

LANCIANO: LA SETTIMANA SANTA DI PASQUA

21 Marzo 2024



LANCIANO - Intensa devozione e 416 anni di tradizione per la suggestiva Settimana Santa di Lanciano che parte domenica delle Palme.

Tra le novità la nuova lettiga interamente intagliata a mano in legno di tiglio, arricchita da foglia di acanto in oro, in stile Rococò napoletano.

Lo ha scolpito il rinomato maestro artigiano ed ebanista, professor Paolo Ricchiuti di Bisceglie (Barletta-Andria- Trani), noto per le sue opere in Italia meridionale e in Spagna. Il progetto si ispira a una vecchia bozza dell'ingegnere Filippo Sargiacomo, conservata nell'Archivio di Stato.

La lettiga, che pesa 150 chilogrammi, invece che i 250 della vecchia e pesantissima bara, porterà l'effigie del settecentesco Cristo morto nella processione del Venerdì Santo.

"Il Cristo di Lanciano mi ha richiamato alla mente quello del Mantegna - ha detto oggi Ricchiuti alla presentazione della Settimana Santa 2024. È tra i più belli mai visti. Ho impiegato 5 mesi per realizzare la lettiga".

I riti sacri di Lanciano sono organizzati dell'Arciconfraternita Morte e orazione di San Filippo Neri, la seconda più antica d'Italia nata nel 1608. Due le grandi processioni, il Giovedì Santo quella degli Incappucciati con le fiaccole, ore 22, e quella del Venerdì Santo, ore 19.

"I riti pasquali - ha detto il priore Raffaele Sabella - rappresentano lo scrigno culturale e spirituale di Lanciano che predispone gli animi dei fedeli alla Pasqua".

Da sempre la settimana santa è caratterizzata da importanti concerti; il primo si terrà lunedì 25 marzo, ore 21, nella chiesa di Santa Lucia al lume di 400 candele.

Verranno eseguiti la sinfonia Al Santo Sepolcro, di Antonio Vivaldi, e lo Stabat Mater di Giovan Battista Pergolesi a cura dell'orchestra da camera dell'Arciconfraternita. Dirigerà il maestro Andrea Di Mele. Solisti Rosalba Nicolini, soprano, e Angela Pia Ziccardi mezzo soprano. Mercoledì Santo, in Cattedrale, ore 21, audizione delle musiche sacre con le composizioni del maestro Francesco Paolo Bellini. Esecuzione per orchestra sinfonica, tenore, baritono, e coro. Dirigerà ancora il maestro Di Mele con la Corale e l'orchestra dell'Arciconfraternita, maestro del coro Giuseppe Casciato.